



fino al 100% anche in 30 anni  
Spread a partire da 0,90%\*

Per ulteriori informazioni  
>> **CLICCA QUI**

**NEL GIORNALE**

**FORUM online**

**SCRIVI ad Avvenire**

**GLI INSERTI**

**Ricerca**

**Avvenire**

Mercoledì 20 dicembre 2006

Ursicino del Giura

Oggi Italia

Cosa ne pensi

Segnala questo articolo



## SENATO

**Via libera definitivo al decreto che recepisce la norma comunitaria **Mantovano** (An): «Congruo anticipo del ddl del governo»**

Sfoggia le pagine



## Libera circolazione, sì alla direttiva Ue La CdL attacca: legalizzate le convivenze

Da Milano Angelo Picariello

Si parlava di libera circolazione dei cittadini europei e di immigrazione, ma è stata battaglia, muro contro muro, soprattutto sulla possibilità di allargare anche ai conviventi tale diritto. Alla fine parere favorevole a stretta maggioranza in commissione Affari Costituzionali del Senato, allo schema di decreto legislativo approvato dal governo, che recepisce la direttiva europea del 30 aprile del 2004. Favorevoli i senatori dell'Unione, contrari An, Fi, Lega e Udc. Duro il commento di **Alfredo Mantovano**. «Si è voluto dare un congruo anticipo al ddl in arrivo sulle coppie di fatto». Per il senatore di An «si tratta di uno strumento che sarà da subito a disposizione dei magistrati per legalizzare le unioni di fatto, non è stato previsto alcunché nemmeno sulle coppie plurime». La direttiva il cui termine per il recepimento era scaduto lo scorso 30 aprile, riguarda, come detto, la libera circolazione dei cittadini dell'Unione, allargando tale diritto ai familiari quale che sia la loro nazionalità. La vexata quaestio scaturisce dall'articolo 2, comma 1, punto 2, nel quale si specifica che è da intendersi come familiare non solo il coniuge, ma anche «il partner che abbia contratto con il cittadino dell'Unione un'unione registrata sulla base della legislazione di uno Stato membro, qualora la legislazione dello Stato membro ospitante equipari l'unione registrata al matrimonio e nel rispetto delle condizioni previste dalla pertinente legislazione dello Stato membro ospitante». Ma l'articolo 3 comma 2 parla di «partner con cui il cittadino dell'Unione abbia una relazione stabile debitamente attestata». Il caso è complesso. Per l'ex ministro delle Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione «non è vero che la direttiva obbliga l'Italia a far entrare nel Paese cittadini di altri paesi Ue che abbiano contratto con essi patti di convivenza e matrimoni gay. C'è, infatti, una precisa clausola di salvaguardia che rimette interamente al legislatore italiano la scelta sul modo di regolare questi problemi». Il vero problema, dunque, che questa decisione rischia di aumentare, sta nell'attuale incertezza legislativa sulla materia, annunciandosi

### GLI ALTRI ARTICOLI

**Unioni di fatto? «I moderati alzano la voce»**

**Libera circolazione, sì alla direttiva Ue La CdL attacca: legalizzate le convivenze**

**Carceri, bollette a rischio con la Finanziaria**

**Film su cellulare: paga 50mila euro**

**I pacs per gli europei? Un problema secondario**

**Volontè: Prodi come Pilato**

**Embrioni senza casa**

**Welby, il Consiglio di sanità: non è**

un provvedimento del governo dai contenuti non ancora chiari: «Il Parlamento è sovrano, ma non lo sono le commissioni quando danno pareri su decreti del governo che devono tenersi strettamente nei limiti della delega loro conferita», dice ancora Buttiglione. In commissione il diessino Massimo Villone, che è un costituzionalista, ha escluso che con tale norma si anticipi alcunché in materia di legislazione interna, altrettanto ha sostenuto la Margherita, con Luigi Zanda. La senatrice Paola Binetti intervenuta in commissione pur non essendone componente, ha indicato due paletti: la necessità di far riferimento a coppie registrate nel loro Paese e, quanto al Paese ospitante, il rispetto delle legislazione nazionale. Ma l'opposizione va all'attacco, anche sull'immigrazione: «La verità - sostiene l'ex presidente della commissione Andrea Pastore, di Fi - è che così si vuole introdurre un principio. E che si cerca di scardinare la Bossi-Fini ma anche Turco-Napolitano, nonché alcune norme di antiterrorismo. Con un'operazione furbesca, senza che nessuno se ne accorga».

accanimento

---

**Marino scrive a Welby: aspetta a staccare la spina**

**In una lettera pubblicata ieri su "la Repubblica", il presidente della commissione Sanità...**

---

**da Milano**


**Resta ancora vuota la «casa» degli embrioni abbandonati, che è stata preparata nei locali della Biobanca istitu...**

---

**RomaLa Finanziaria rischia di staccare gas, luce, acqua e riscaldamento alle carceri.**

**L'allarme viene direttamente dal ministero della Giustizia, alle...**

---


[Cosa ne pensi](#)

[Segnala questo articolo](#)
